



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	229
in data	21/12/2015

L'anno **duemilaquindici** addì **21 - ventuno** - del mese di **dicembre** alle ore **16:13** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000, NONCHE' ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO, AI SENSI DEGLI 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000, PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE O PER LE QUALI IL RUE PROSPETTA INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca	Si			RUBERTELLI Cinzia			
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCARDI Pierluigi	Si		
BASSI Claudio			Si	SCARPINO Salvatore			
BELLENTANI Cesare			Si	SORAGNI Paola			Si
BERTUCCI Gianni			Si	VACCARI Norberto			
CACCAVO Nicolas			Si	VERGALLI Christian	Si		
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca			Si
CANTAMESSI Ivan							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario	Si						
FRANCESCHINI Federica	Si			----- Assessori -----			Presenti
GUATTERI Alessandra			Si	SASSI Matteo			No
INCERTI Silvia			Si	CURIONI Raffaella			Si
LUSENTI Lucia	Si			FORACCHIA Serena			No
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia			No
MARCHI Daniele	Si			MONTANARI Valeria			Si
MONTANARI Federico	Si			NOTARI Francesco			No
MORELLI Mariachiara	Si			PRATISSOLI Alex			Si
PAGLIANI Giuseppe				TUTINO Mirko			No
PAVARINI Roberta	Si						
RIVETTI Teresa	Si						

Consiglieri **Presenti:** **28**
Favorevoli: **20**
Contrari: **0**
Astenuti: **8**

Assessori presenti: **3**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Vice Segretario Generale: **MONTAGNANI Roberto**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- la nuova strumentazione per il governo del territorio comunale introdotta dalla Legge Regionale n. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Piano Operativo Comunale (POC) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 06/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna n. 77;
- il RUE è stato oggetto di due varianti normative, l'una approvata con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9602/51 del 25/03/2013, per correzione di errori materiali e adeguamenti a norme sovraordinate, entrata in vigore il 24/04/2013, a seguito di pubblicazione sul BURER n. 111, e l'altra approvata con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 85 del 04/05/2015, per adeguamenti a norme sovraordinate e per integrazioni al disposto regolamentare finalizzate ad incentivare interventi di rigenerazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione e nell'AR19 Mancasale, entrata in vigore il 20/05/2015, a seguito di pubblicazione sul BURER n. 113;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n. 119 del 23/04/2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 68 del 13/04/2015, è stata approvata la prima variante al POC, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n. 104 del 06/05/2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 168 del 21/09/2015 è stata approvata la prima variante normativa specifica al vigente PSC ai sensi degli artt. 32 e 32 bis, nonché la terza variante normativa al vigente RUE ai sensi degli 33 e 34 della L.R. n. 20/2000, finalizzate a disciplinare la programmazione delle previsioni

urbanistico-territoriali in ordine alla localizzazione dell'uso B17 *"attività ludico-ricreative con problematiche di impatto"*.

Dato atto che:

- la L.R. n. 20/2000 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" pone tra le funzioni e gli obiettivi della pianificazione (art. 2) la riduzione del consumo di suolo, prevedendo *"il consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione"*;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2019, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/04/2015 unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2015, individua come indirizzo strategico (3) il "Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità", nel quale sono ricomprese le politiche per la rigenerazione urbana del centro storico, dei quartieri, delle ville, nonché del paesaggio naturale ed agricolo, anche in attuazione delle strategie individuate nel PSC;
- le politiche individuate sono pertanto finalizzate a ridurre il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della città e del territorio esistente, anche attraverso una più efficace governance pubblica in grado di sollecitare la costruzione di una rete di relazioni tra pubblico e privato per condividere risorse economiche e competenze;
- efficaci e concrete politiche di promozione e sostegno alle dinamiche in atto volte a perseguire la rigenerazione e qualificazione del patrimonio immobiliare esistente rispetto ad interventi di espansione e di utilizzo di suolo agricolo per fini edificatori, implicano, di necessità, una coerente evoluzione delle scelte già praticate in sede di approvazione degli strumenti di pianificazione generale, ponendo in essere azioni volte a ridurre ulteriormente le previsioni di espansione edificatoria in territorio rurale;
- l'obiettivo è dunque quello di garantire un riallineamento delle previsioni di espansione del PSC alle strategie di riqualificazione della città fondate sul recupero del patrimonio edilizio esistente e sulla tutela e valorizzazione del territorio agricolo, rafforzando ulteriormente le scelte del Piano attraverso una limitazione delle opportunità di nuovi insediamenti in territorio agricolo.

Dato atto inoltre che:

- si è ritenuto opportuno, anteriormente alla adozione del procedimento di variante al PSC, dare corso ad un procedimento partecipativo, tramite la pubblicazione di apposito avviso, per la verifica di interesse, da parte di proprietari di aree urbanizzabili del vigente PSC, a perseguire congiuntamente con l'Amministrazione, gli obiettivi di riduzione del territorio urbano, formulando proposte di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili a territorio rurale; in particolare, gli ambiti urbanistici del territorio comunale soggetti a interventi di potenziale trasformazione individuati per la presentazione delle manifestazioni d'interesse erano esclusivamente i nuovi ambiti di trasformazione, ovvero "Ambiti per nuovi insediamenti urbani" (ANS) di cui all'art. 5.6 del PSC o "Ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi" (ASP-N) di cui all'art.5.7 PSC, e aree inedificate all'interno di ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali (AUC) o ambiti specializzati per attività produttive esistenti o in attuazione (ASP) per le quali il RUE prospetta interventi di nuova costruzione, escludendo pertanto fin da subito gli Ambiti di Riqualificazione e i Poli funzionali, fulcro delle politiche di rigenerazione del PSC;
- l'avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio comunale online, ai sensi della L. 69/2009, con n. reg. 2015/640 per 60 giorni interi e consecutivi, dal 18/02/2015 al 21/04/2015;
- nel periodo sopra indicato sono pervenute 27 manifestazioni di interesse, delle quali 22 entro il termine del 21/04/2015 e 5 fuori termine; ad esse si aggiungono le 18 richieste pervenute all'Amministrazione Comunale in periodo antecedente la pubblicazione dell'avviso pubblico, per un totale di 45 manifestazioni contenenti complessivamente 47 proposte;
- le manifestazioni di interesse, quale apporto partecipativo nella definizione delle scelte di pianificazione urbanistica e territoriale, sono state un importante elemento di conoscenza e un contributo significativo per la modifica agli strumenti urbanistici;
- le manifestazioni di interesse sono state valutate in sede di istruttoria tecnica, rispetto alla coerenza con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale nell'avviso pubblico e alla rispondenza al pubblico interesse, nella ridefinizione degli ambiti territoriali urbani e urbanizzabili;

- le proposte di ridefinizione di ambiti urbanizzabili sono state altresì indagate sotto il profilo urbanistico al fine di assicurare assetti organici e rispondenti alle necessità di garantire previsioni di trasformazione compatibili con le peculiarità ambientali dei contesti di riferimento, assicurando, sia pure alla scala pianificatoria, configurazioni dotazionali e dei servizi coerenti con gli usi da insediare, e con l'esigenza di ottimizzazione dell'accessibilità e della mobilità urbana.

Dato atto infine che:

- con deliberazione di Giunta Municipale ID n. 120 del 25/06/2015 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 32, 2° comma della L.R. n. 20/2000, il Documento Preliminare e relativi sub-allegati, nonché l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, predisposti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana e rassegnati con atto PG.n. 26704/2015, per procedere alla consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, ed avviare le procedure di adozione della variante al vigente PSC e conseguente variante al RUE, riguardante la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione;
- la Conferenza di Pianificazione, così come previsto dall'art. 14 della L.R.20/2000 ha natura "istruttoria", *"essendo diretta a mettere a disposizione dell'Amministrazione procedente, nel momento in cui avvia la predisposizione del piano da adottare, da un lato, significativi contributi collaborativi in merito agli elaborati conoscitivi e valutativi del territorio contenuti nel Quadro Conoscitivo e nella Valsat, dall'altro, le prime valutazioni e proposte in merito agli obiettivi e alle scelte generali di pianificazione delineate nel Documento Preliminare"*;
- alla Conferenza di Pianificazione sopra citata sono stati invitati gli Enti aventi funzioni di governo del territorio, individuati ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R.20/2000 e dell'art. 4 della Delibera di Consiglio Regionale n. 173/2001;
- la Conferenza di Pianificazione si è aperta il giorno 22/07/2015 e si è conclusa il 15/10/2015, dopo 3 sedute plenarie e 1 incontro con le associazioni economiche e sociali per l'esame e la discussione degli obiettivi, delle analisi e delle strategie formulati nel Documento Preliminare e nel Quadro Conoscitivo;

- in particolare, nel corso della 2^a seduta plenaria tenutasi il 22/09/2015 sono state illustrate tutte le proposte pervenute ed oggetto di istruttoria, nonché le strategie ed i criteri proposti dall'Amministrazione per l'accoglimento o il diniego delle manifestazioni stesse; inoltre è stato presentato il documento di "ValSAT – VAS preventiva e sintesi non tecnica", che ha integrato gli elaborati presentati in sede di apertura della Conferenza di Pianificazione;
- infine nella 3^a seduta, sono state illustrate le cinque manifestazioni di interesse pervenute fuori termine, nonché i contributi istruttori degli Enti e le considerazioni conclusive dell'Amministrazione Comunale;
- nel corso dei lavori della Conferenza, sono pervenuti complessivamente i seguenti contributi:
 1. contributo della Soprintendenza Archeologia Emilia – Romagna - acquisito agli atti municipali al n. 35979 di P.G. del 11/08/2015;
 2. contributo della Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale Paesaggistica ed Ambientale – acquisito agli atti municipali al n. 43229 di P.G. del 24/09/2015;
 3. contributo di Snam Rete Gas – acquisito agli atti municipali al n. 5252 di P.S. del 21/09/2015;
 4. contributo di ARPA – Sezione Prov.le di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali al n. 43506 di P.G. del 25/09/2015;
 5. contributo dell'AUSL di Reggio Emilia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - acquisito agli atti municipali al n. 46772 di P.G. del 10/10/2015;
 6. contributo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali al n. 47194 del 13/10/2015;
 7. contributi di Autostrade per l'Italia spa - acquisiti agli atti municipali al n. 41722 di P.G. del 17/09/2015 e al n. 44993 di P.G. del 06/10/2015;
 8. contributo di RFI - Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Territoriale Produzione Bologna - acquisito agli atti municipali al n. 5915 dei P.S. del 20/10/2015;
 9. contributo di Regione Emilia – Romagna – Servizio Ferrovie - acquisito agli atti municipali al n. 32348 di P.G. del 20/07/2015;
 10. contributo dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - acquisito agli atti municipali al n. 47184 di P.G. del 13/10/2015;

- i contributi sopra citati, sono contenuti nel Verbale conclusivo della Conferenza medesima, debitamente sottoscritto dai presenti nel corso dell'ultima seduta del 15/10/2015, verbale che rappresenta *“l’Insieme dei contributi conoscitivi e delle valutazioni sugli obiettivi e sulle scelte strategiche prospettate in sede di documento preliminare”*, ai sensi del punto 4.2.6 della Delibera di Consiglio Regionale n. 173/2001;
- tali contributi, che si sostanziano in un positivo riscontro ai contenuti della presente variante, sono stati ripresi all’interno di apposito documento denominato *“Riscontri e considerazioni conclusive in merito ai contributi istruttori pervenuti nell’ambito della Conferenza di Pianificazione”*, che riporta anche le valutazioni formulate dall’Amministrazione Comunale in proposito;
- con delibera di Giunta Municipale ID n. 207 del 10/11/2015 si è dunque preso atto dei lavori della Conferenza di Pianificazione e si è approvato il relativo verbale conclusivo, nonché il documento denominato: *“Riscontri e considerazioni conclusive in merito ai contributi istruttori pervenuti nell’ambito della Conferenza di Pianificazione”* redatto dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo e la Valsat preventiva, così come modificati e/o integrati a seguito dei contributi pervenuti in sede di Conferenza di Pianificazione, già approvati con precedente atto I.D. n.120 del 25/06/2015;

Considerato che:

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha elaborato la presente proposta di variante al PSC e, conseguentemente, al RUE, dalla cui relazione illustrativa, allegata alla presente deliberazione sotto la lett.A), si evincono le motivazioni e le finalità che si intendono perseguire con le presenti varianti;
- la proposta di variante si configura pertanto come la riclassificazione a territorio rurale di aree potenzialmente urbanizzabili del PSC o per le quali il RUE prospetta interventi di nuova costruzione; per queste ultime, nel caso di ambiti inclusi all'interno del territorio urbanizzato, si propone la trasformazione in verde privato privo di capacità edificatoria;

- la riclassificazione a territorio rurale derivante sia dall'accoglimento delle proposte pervenute e ritenute coerenti, sia da un intervento critico-progettuale nella ridefinizione degli ambiti, anche attraverso puntuali e circoscritti interventi di riconfinazione o riclassificazione su ulteriori porzioni proprietarie, interessa 136 ha di Superficie Territoriale, così suddivisi:
 - Ambiti urbanizzabili residenziali 46 ha di St;
 - Ambiti urbanizzabili produttivi 25 ha di St;
 - Altri ambiti 65 ha di St;

Stante quanto sopra, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha provveduto dunque ad elaborare la variante al PSC e la variante al RUE per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del Piano Strutturale Comunale vigente o per le quali il Regolamento Urbanistico Edilizio prospetta interventi di trasformazione, rassegnando i relativi elaborati con atto PG.n. 26704/2015 e precisamente:

Piano Strutturale Comunale

P1 Relazione illustrativa (estratto)
P2 Norme di attuazione (estratto)
P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (estratto)
P4.1a Poli funzionali – schede di ambito (estratto)
P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – schede di ambito (estratto)
P5.2 Piano dei servizi - Esplorazioni progettuali (estratto)
P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)

Regolamento Urbanistico Edilizio

R1 Norme di attuazione (estratto)
R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – area urbano (estratto)
R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia – Frazioni e forese (estratto)

e rappresentando le modifiche agli elaborati nel seguente modo:

- elaborati normativi del PSC: P1, P2 e del RUE: R1:
 - con il testo sottolineato: le parti da aggiungere al testo vigente;
 - ~~con il testo barrato~~: le parti da eliminare dal testo vigente.
- elaborati grafici del PSC: P4, P4.1a, P4.1c, P5.2, P6 e del RUE: R3.1, R 3.2:
- elaborato approvato e a fronte l'elaborato variato

Dato atto infine che:

- le presenti varianti, devono essere sottoposte a valutazione ambientale per le parti che disciplinano gli usi e le trasformazioni ammissibili. In particolare dunque, le varianti devono vedere tra i propri elaborati costitutivi la VALSAT, riferita a dette previsioni pianificatorie, trovando applicazione tutti gli adempimenti e le fasi procedurali disciplinate dall'art. 5 della L.R. n. 20/2000, in merito alla valutazione di assoggettabilità a VAS, per i quali è stato redatto il rapporto preliminare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
- pertanto la presente proposta di adozione di variante al PSC e RUE è corredata anche dall'aggiornamento al Quadro Conoscitivo nonché di apposita ValSAT- VAS e sintesi non tecnica;

Considerato infine che:

- i sopraccitati elaborati costitutivi delle suddette varianti sono stati illustrati alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 25/11/2015 che ha espresso parere favorevole (verb.n.18);
- le proposte di variante sono state altresì illustrate ai componenti della Commissione Consiliare "Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente" nelle sedute del 13/11/2015 e 04/12/2015;
- a seguito dei suddetti approfondimenti gli uffici hanno perfezionato la proposta di variante al PSC e RUE per rendere operativi gli indirizzi forniti dagli organi istituzionali;

Precisato infine che:

- la presente proposta di variante al PSC ed al RUE è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale trattandosi di ridimensionamento delle previsioni insediative previste dal PSC e RUE 2011;
- la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, di cui occorrerà tenere conto in via prioritaria nella prossima programmazione del Bilancio 2016-2018 e del DUP sia in quanto la stessa genera, con riferimento al Bilancio finanziario di previsione approvato il 31/03/2015

con deliberazione I.D.n.54, un minor gettito IMU per le annualità future stimato in un importo massimo di circa € 130.000,00= (limitatamente alle annualità future, in quanto la presente deliberazione viene adottata dopo la metà del mese di dicembre 2015 e pertanto la stessa annualità viene computata per intero), sia per le possibili richieste da parte dei soggetti passivi d'imposta, di rimborsi riferiti alla imposta comunale (ICI), come previsto dall' Articolo 4 bis - *Rimborso di imposta per aree divenute non edificabili a seguito modifica previsioni Piano Strutturale Comunale (PSC)*, del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta Comunale sugli Immobili;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno procedere all'adozione ai sensi degli artt. 32, della seconda variante al PSC nonché alla quarta variante al RUE, ai sensi degli articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000, nei testi predisposti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, come da sua rassegna in atti al n. 26704/2015 di PG.;

Visti:

- i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, nonché del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- la L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio " aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n° 6 ed in particolare gli artt. 32, 33 e 34;
- la delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- l'art. 42 , secondo comma lett.b), del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'odg presentato dai Consiglieri Rubertelli, Saccardi, Cantergiani, Rivetti e altri, allegato alla presente delibera e approvato con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto;

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell' art. 32 della L.R. n. 20/2000, la variante al Piano Strutturale Comunale vigente, nonché, ai sensi degli artt.33 e 34 della medesima legge, la variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio, per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del Piano Strutturale Comunale vigente o per le quali il Regolamento Urbanistico Edilizio prospetta interventi di trasformazione come meglio descritte nell'elaborato "Relazione illustrativa", allegata alla presente sotto la lettera A), costituita dai seguenti elaborati formato pdf con firma digitale e allegati alla presente sotto le lettere B), C) e D) dando atto che per quanto attiene gli elaborati le modifiche sono rappresentate come descritto in narrativa:

B) Piano Strutturale Comunale

P1 Relazione illustrativa (estratto)

P2 Norme di attuazione (estratto)

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (estratto)

P4.1a Poli funzionali – schede di ambito (estratto)

P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – schede di ambito (estratto)

P5.2 Piano dei servizi - Esplorazioni progettuali (estratto)

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)

Regolamento Urbanistico Edilizio

R1 Norme di attuazione (estratto)

R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – area urbano (estratto)

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia – Frazioni e forese (estratto)

C) Quadro Conoscitivo

D) ValSAT- VAS e sintesi non tecnica

2) di dare atto che le modifiche proposte con la presente deliberazione al PSC e RUE vigente, attengono solo la parte elencata e descritta al precedente punto 1) del dispositivo e che pertanto restano invariati tutti gli altri elaborati di PSC e di RUE vigenti e non oggetto della presente variante;

3) di dare atto altresì che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 20/2000;

4) di dare atto che le varianti adottate verranno depositate e pubblicate seguendo le procedure di cui agli articoli 32 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5.della L.R.20/2000;

5) di ottemperare all'obbligo imposto dal D.L. 33/2013 e in particolare dall'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito Internet dedicato, degli elaborati della variante al PSC e RUE come adottate;

6) di dare atto infine che occorrerà tener conto degli effetti della presente deliberazione nell'ambito della prossima programmazione del Bilancio 2016-2018 e del Documento Unico di Programmazione così come precisato in narrativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
CAPELLI Andrea

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MONTAGNANI Roberto